

MEZZOCORONA

Notizie



Anno 7 n. 1 - aprile 1996
Notiziario trimestrale del Comune di Mezzocorona
Spedizione in abbonamento postale - 50%

In maggio quindici cantieri e tre importanti manifestazioni

Un grande laboratorio

di Marco Trapin

Questo numero del Notiziario comunale esce forzatamente in ritardo a causa delle elezioni politiche del 21 aprile.

La par-condicio e tutta la complessa normativa che regola l'editoria nei periodi pre-elettorali ha fatto slittare l'uscita del nostro notiziario di circa un mese e pertanto nel mese di maggio.

È questo un periodo sicuramente ricco di impegni e di iniziative per l'Amministrazione comunale e per la nostra Comunità.

Soprattutto nel campo dei lavori pubblici numerose sono le iniziative avviate nella borgata. Sono infatti una quindicina i cantieri aperti, sparsi un po' dappertutto e finalizzati ad un più razionale utilizzo dei servizi e al miglioramento dell'aspetto estetico generale del paese.

Fra questi preme ricordare: l'arredo urbano in Piazza Chiesa, la costruzione dei marciapiedi in Via Roma, l'asfaltatura delle strade interne, l'illuminazione del centro storico, l'illuminazione del cavalcavia di accesso al paese, la costruzione delle tribune presso il campo sportivo, l'illuminazione di Via del Teroldego, il rifacimento delle linee elettriche in media e bassa tensione, la co-



Una veduta del Monte di Mezzocorona, grande polmone verde della borgata

struzione delle cabine elettriche, la sistemazione della Roggia Grande, la costruzione della passerella al ponte sul canalone, la sistemazione della caserma dei Vigili del Fuoco, la ristrutturazione di Malga Kraun. Non dimenticando l'importante opera della realizza-

zione dei sottopassi ferroviari.

Tanti lavori che comportano e comporteranno degli ovvi disagi per chi deve percorrere le vie e le piazze di Mezzocorona ma che sicuramente fra poco tempo ci restituiranno un paese ancor più bello e vivibile.

Il mese di maggio sarà inoltre importante per una serie di iniziative/manifestazioni che contribuiranno a dare importanza e lustro al nostro paese e saranno motivo di visitazione da parte di numerose persone

segue in seconda

*8 maggio:
la marcia
su Trento*

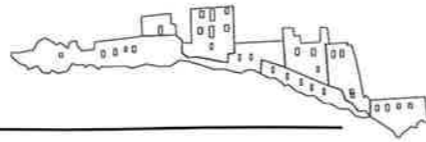
a pag. 2

*Mostra
del cavallo
avelignese*

a pag. 16

*Tremila
Schützen
in festa*

a pag. 8



Uniti contro la bretella

L'11 aprile il Consiglio comunale di Mezzocorona ha approvato un ordine del giorno nel quale l'assemblea consiliare prende posizione contro la bretella autostradale. A seguito di tale protesta è stata decisa per l'8 maggio 1996 una manifestazione popolare che si terrà a Trento per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica su quello che i cittadini della Piana Rotaliana giudicano dannoso per tutti i punti di vista. Riportiamo di seguito la mozione approvata in Consiglio comunale l'11 aprile scorso

Premesso che il Consiglio comunale di Mezzocorona più volte, nel corso di questi ultimi anni, si è ritrovato ad esprimere sempre all'unanimità pareri in merito alla bretella S. Michele a/A. - Rocchetta;

Constatato che ora, que-

sto Consiglio, dopo anni di inutili aspettative è chiamato a prendere atto della assoluta mancanza di volontà, da parte dell'esecutivo provinciale, di mettere in discussione la dubbia validità e attualità del progetto denominato "Sepi 2";

Ribadite le forti preoccupazioni in merito ai danni ambientali, economici e sociali che una tale opera inevitabilmente comporterebbe

il Consiglio comunale delibera di

- promuovere una giornata di mobilitazione generale che coinvolga l'intera cittadinanza di Mezzocorona per manifestare a Trento le nostre ragioni in merito alla viabilità sovracomunale;

- coinvolgere le categorie economiche, le associazioni sociali ambientaliste di Mezzocorona e della Piana

Un grande laboratorio, segue dalla prima

provenienti da altri centri. Basti ricordare la "Mostra del Cavallo Avelignese", organizzata dalla locale Pro Loco, che ha sempre richiamato alcune migliaia di persone lungo le vie del paese;

- il raduno degli Schützen dell'arco alpino dove sono previste circa 10.000 persone fra partecipanti alla sfilata ed ospiti vari;

- l'iniziativa di "Expo Mezzocorona" con le ditte artigianali e commerciali locali che esporranno i propri prodotti, con abbinata una 3 giorni di festa con artisti di livello nazionale.

Coinvolgente per l'intera Comunità dovrà essere senza ombra di dubbio la giornata di **mobilitazione popolare fissata per l'8 maggio**, per manifestare la netta contrarietà della po-

polazione di Mezzocorona al progetto della bretella S. Michele-Rocchetta denominata "Sepi 2".

La mobilitazione, organizzata dall'Amministrazione comunale, alla quale hanno già dato adesione le numerose Associazioni del nostro Paese e le categorie economiche locali, assieme ad alcuni Comuni vicini, dovrà essere partecipata il più possibile, per sensibilizzare la Provincia sulla necessità di attuare un progetto che sia più rispettoso dell'ambiente e del territorio, irrinunciabile patrimonio dell'intera comunità di Mezzocorona e nello stesso tempo più funzionale all'esigenza del problema del miglioramento della viabilità da e per Trento.

Il Sindaco
Marco Trapin

Rotaliana per organizzare al meglio una mobilitazione che si vorrebbe partecipata il più possibile;

- impegnare il signor Sindaco a prendere immediati contatti con i Sindaci dei Comuni vicini e con i responsabili delle varie Associazioni interessate per concordare una data che possa risultare ottimale allo svol-

gersi della manifestazione delegando, fin d'ora, ad un apposito Comitato intercomunale l'organizzazione logistica della manifestazione a Trento;

- impegnare il signor Sindaco ad intraprendere le necessarie azioni legali per ostacolare in ogni sede la realizzazione di questa opera viaria.

Campo da calcio via ai lavori

Come tutti gli sportivi avranno potuto notare in questi giorni sono iniziati i lavori per il completamento della struttura al campo da calcio comunale.

Lavori attesi da alcuni anni e che purtroppo, per situazioni diverse, hanno visto concludersi l'iter burocratico solo in questi ultimi periodi.

Il progetto, rielaborato da parte dell'arch. Bartolini Fabio, prevede la costruzione di un'ampia tribuna in cemento armato idonea ad ospitare circa 400 posti a sedere. La stessa sarà dotata anche di una adeguata copertura in struttura metallica tale da consentire agli sportivi di poter assistere comodamente e riparati alle partite di calcio.

Sotto la tribuna verrà ricavato un grande magazzino, utile per poter parcheggiare tutte le attrezzature in dotazione alla Società sportiva.

All'entrata verranno realizzati i servizi igienici, la biglietteria, un eventuale punto di ristoro nonché un'ampia sala riservata quale sede dell'Associazione calcio.

Il costo complessivo dell'opera è di L. 541 milioni, più la copertura di L. 86.000.000.

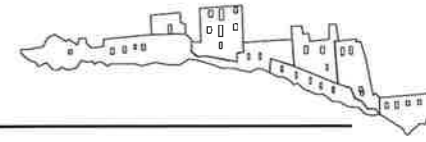
L'appalto per la realizzazione della struttura muraria è stato vinto dalla ditta Arman di Zambana con un ribasso d'asta del 5.70%; per quanto riguarda la copertura della tribuna l'asta è stata invece vinta dalla ditta F.lli Furlan di Mezzocorona con un ribasso del 12%.

Il completamento dei lavori è previsto entro l'anno in corso.

Con la realizzazione di quest'opera, sentita e fortemente voluta dai numerosi sportivi, verrà così completato l'intero progetto riguardante il campo da calcio.

Struttura che sarà così dotata di ogni confort e che consentirà a tutti: giocatori, dirigenti e sportivi di operare nel migliore dei modi, facilitando la pratica e la promozione dello sport del calcio da sempre saldamente presente nella nostra Borgata.

L'Assessore allo Sport
Gino Luchin



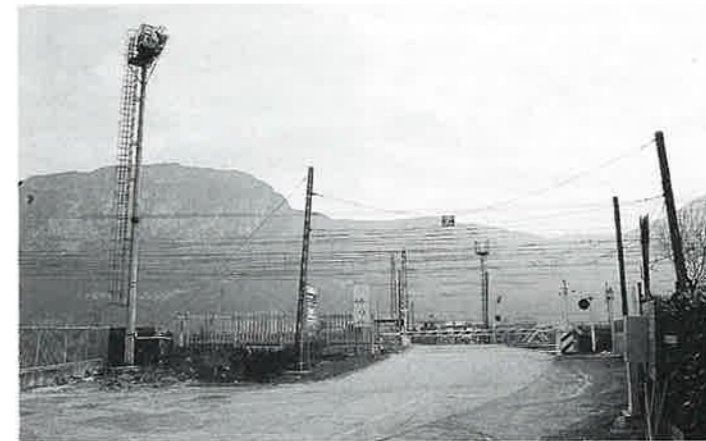
Sottopassi ferroviari: un sacrificio necessario

In questi giorni la ditta Edilbaldo di Nago sta completando la realizzazione della viabilità rurale alternativa in funzione della chiusura dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria del Brennero. È il primo atto concreto dei lavori che porteranno alla realizzazione di tre sottopassi degli attuali sei passaggi a livello e di cui si parla da anni.

Il tracciato dei tratti strani in costruzione si affianca in buona parte alla sede ferroviaria ed ha comportato espropri di molte proprietà creando però, riteniamo, danni e inconvenienti non notevoli, eccezione fatta per quei pochi casi in cui rimangono relitti di fondi di difficile coltivazione.

In questi casi il Comune, che nell'ambito della convenzione con F.S. e PAT collabora solamente con le parti, si è dichiarato disponibile eventualmente all'acquisto di queste realtà.

Al di qua della sede ferro-



viaria i danni maggiori saranno subiti dalla Cantina Sociale e dal Consorzio Valdadige, penalizzati parzialmente nell'accesso e nella superficie interna, per i quali però verrà posto in essere ogni accorgimento possibile atto a ridurre i danni.

La viabilità in costruzione è solo la premessa alla realizzazione dei sottopassi che impegneranno la ditta per tutto il 1996 e certamente parte del 1997 e comporranno la chiusura totale

di Via Canè e delle altre strade di attraversamento, con l'unica eccezione del P.L. a nord del Consorzio Valdadige (via S. Rocco, che verrà potenziata).

Per un anno saranno richiesti sacrifici a chi deve attraversare la ferrovia ed in particolare ai residenti al di là della stessa ed a chi in quella zona ha le proprie esigenze lavorative.

Il piano dei lavori prevede con maggio la chiusura della S.P. del Masetto e lo

spostamento dei sottoservizi (reti elettriche, acquedotto, fognatura, canali irrigui, telefono, gas metano, ecc.), opera questa che prevedibilmente ritarderà un po' la costruzione del monoblocco sottovia che comunque dovrebbe iniziare prima dell'estate; per l'analoga opera al secondo casello non dovrebbero invece esserci intralci. Rimarrà poi il terzo sottopasso, che nei piani doveva precedere tutti. Purtroppo per questo sono sorte difficoltà con la ditta appaltatrice che non ha iniziato i lavori, per cui le F.S. hanno revocato l'incarico e stanno ora procedendo ad una nuova gara di appalto. Auspicando che l'importante opera non subisca ritardi nella sua realizzazione, da parte nostra possiamo assicurare la massima attenzione affinché tutto proceda regolarmente e celermente.

L'Assessore ai
Lavori pubblici
Bruno Dorigati

Malga Kraun diventa rifugio

Sempre con l'intento di ripristinare e riqualificare la nostra montagna, l'Amministrazione comunale, sta completando i lavori di ristrutturazione di quella che un tempo era la Malga Kraun e che ora verrà trasformata in un attrezzato rifugio alpino.

La malga, patrimonio comunale caro a tutti gli abitanti di Mezzocorona sarà dotata di ogni comodità ed arredato secondo lo stile tradizionale dei rifugi alpini. Verrà dotata di pannelli fotovoltaici per sfruttare l'energia solare e rendere così energeticamente autonoma la struttura. I lavori riguardano in modo particolare

l'edificio principale con il risanamento delle pareti, della pavimentazione, dell'impianto elettrico ed idraulico e in un secondo tempo, pos-

sibilmente entro quest'anno, si provvederà a risistemare l'edificio attiguo.

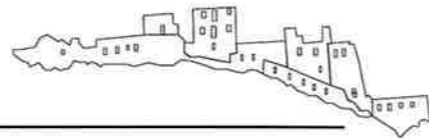
Proprio in questi giorni una Commissione ha valu-



tato le varie domande di offerta per la gestione del rifugio, e dopo un'attenta valutazione, è stata aggiudicata ai signori Piera Castelpietra e Iginio Gobber di Rovereto, ritenendoli in sintonia con lo spirito ed i progetti dell'Amministrazione comunale ed in possesso delle giuste motivazioni.

Così, a tre anni dalla sua completa chiusura la Kraun sta per essere riconsegnata a quanti amano la montagna e a quanti hanno sempre creduto in un suo recupero affinché questo patrimonio della Comunità non andasse disperso.

L'Assessore
Fausto Sonn



Parte il 1° luglio "Estate giovani": giochi, gite e tante attività

Tutti insieme appassionatamente

Nell'ambito di "Progetto Giovani" 1996, l'Amministrazione comunale ha inteso proporre delle iniziative sportive, culturali e ricreative per ragazzi e giovani di Mezzocorona da effettuarsi nella prossima estate.

Allo scopo è stata chiesta la collaborazione delle locali Associazioni di volontariato. Collaborazione che si sintetizza nel mettere a disposizione le proprie specifiche conoscenze ed i materiali.

L'obiettivo del progetto "Estate Giovani" è quello di offrire l'opportunità ai giovani di Mezzocorona di poter disporre di una serie di incontri che favoriscano la socializzazione e che diano l'effettiva possibilità a tutti di partecipare e di conseguenza conoscere l'attività che le varie Associazioni

Sportive e Culturali propongono, in un periodo, quello estivo, normalmente sterile di proposte.

Questa proposta, inoltre, va ad arricchire ed integrare le iniziative dei campeggi e dell'oratorio estivo che da parecchi anni i Gruppi Parrocchiali mirabilmente portano avanti.

All'iniziativa hanno aderito diverse Associazioni di volontariato: "Stanze Diverse - Ass. Ubalda Bettini di Rovereto - Coro dei Bambini - Ass. Pescatori dilettanti trentini - Oratorio di Mezzocorona - Gruppo Scout - Gruppo Arte - La Libellula - Ass. Calcio - Wado Kay Karate - Circolo Tennis".

Una apposita Commissione ha di seguito predisposto un calendario delle manifestazioni proposte

dalle Associazioni integrandolo con l'iniziativa delle trasferte alla piscina di Salorno.

Le manifestazioni avranno inizio con il 1 di luglio e proseguiranno fino al 2 agosto 1996 con 5 proposte settimanali ad esclusione del sabato e la domenica. Il giorno 3 agosto verrà organizzata una gita alla Malga Kraun aperta a tutti i partecipanti e organizzatori di "Estate Giovani" con i loro familiari.

Nelle specifiche proposte troviamo dei giochi al Monte e presso l'Oratorio, l'apprendimento di nozioni d'arte con la manipolazione di varie tecniche, due uscite settimanali alla piscina di Salorno, delle escursioni in montagna ed ai fiumi, delle proposte teatrali, costruzione di burattini e tante altre.

Nel periodo dal 26 agosto al 6 settembre sono state inoltre previste delle giornate sulle metodologie dello studio e in prima serata una serie di proposte di avvio al teatro.

Le schede di iscrizione alle varie proposte, con tutte le informazioni verranno adeguatamente pubblicate anche tramite le Scuole elementari e medie.

L'iniziativa riscuote sicuramente l'entusiasmo dei giovani partecipanti i quali troveranno fra le tante proposte messe in calendario un'occasione per trascorrere in amicizia ed allegria le belle giornate estive.

L'Ufficio di Segreteria del Comune è a disposizione per ogni indicazione circa le manifestazioni programmate.

Per gli anziani e pensionati

Soggiorno estivo al mare

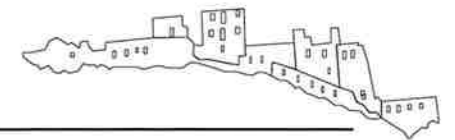
Si porta a conoscenza degli interessati che anche quest'anno il Comune di Mezzocorona, in collaborazione con i Comuni vicini, organizza il soggiorno estivo "anziani al mare".

Il soggiorno avrà luogo sulla costa romagnola (S. Mauro Mare) nel periodo dal 15 al 29 giugno 1996.

La quota di iscrizione a carico del partecipante è di L. 600.000 ed è comprensiva di:

- viaggio in pullman con partenza da Mezzocorona;
- pensione completa in camere con servizi;
- bevande (vino e acqua) ai pasti;
- ombrellone e sdraio sulla spiaggia;
- assicurazione RCT infortuni;
- assistenza da parte dell'agenzia.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'Ufficio di Segreteria del Comune ove sono disponibili gli appositi moduli.



BIBLIOTECA. Ritorna pieno di sorprese "Solstizio d'estate"

Shakespeare, rock e marionette

Nelle due ultime sedute il Consiglio direttivo della biblioteca si è occupato in particolare delle iniziative culturali dei prossimi mesi, solitamente i più attivi ed intensi nonché i più affollati di manifestazioni ed iniziative non solo nel campo della cultura.

In data 15 marzo la Giunta provinciale ha esaminato favorevolmente la deliberazione con la quale il Consiglio comunale aveva approvato il nuovo regolamento per la biblioteca comunale che modifica ed adegua il vecchio regolamento in vigore dal 1979 introducendo talune significative modifiche anche per quel che concerne la composizione del Consiglio direttivo nel quale entra per la prima volta un rappresentante della scuola dell'infanzia ed un rappresentante degli studenti delle scuole medie e superiori e degli studenti universitari.

Nei giorni scorsi i bambini della scuola dell'infanzia e gli scolari e studenti della scuola elementare e scuola media della nostra borgata hanno avuto il loro incontro con il teatro, frutto della collaborazione con il Coordinamento teatrale trentino e con l'Oratorio: sono state allestite tre rappresentazioni che hanno ottenuto il consenso unanime dei nostri piccoli amici. Altrettanto positiva l'esperienza fatta dagli alunni delle dieci classi della scuola elementare che sotto la valida guida di Alberto Tomasi hanno svolto una attività di animazione e riscoperta del libro e della lettura con alcuni momenti di presenza attiva in biblioteca.

È stata attivata una collaborazione con la scuola musicale "Il Diapason" per attivare dei corsi di avviamento alla musica ed allo strumento della chitarra moderna a partire dal pros-



simo anno scolastico 1996-97. Inoltre, sempre con "Il Diapason", si cercherà di attivare dei corsi di cultura musicale all'interno dei pro-

grammi dell'Università e del tempo disponibile. Nel prossimo autunno prenderà avvio un programma che noi denominiamo "Mezzocorona-progetto musica" con un ciclo di concerti destinati alle famiglie, ai ragazzi, ai giovani ed agli anziani nonché alcuni appuntamenti dedicati esclusivamente ai bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie.

La sesta edizione di "Solstizio d'Estate", che vedrà coinvolti anche i Comuni di Roveré della Luna e San Michele all'Adige, prenderà l'avvio subito dopo la chiusura dell'anno scolastico e si articolerà su dieci appuntamenti, due dei quali nei due comuni sopra menzionati.

Il cartellone che verrà completato ed approvato dal Consiglio direttivo della

biblioteca entro la prima decade di maggio, prevederà appuntamenti con la danza, la musica ed il teatro, cercando di presentare degli spettacoli che riescano a soddisfare i gusti ed i palati esigenti dei nostri concittadini.

Il cuore del programma è incentrato su quello che noi chiamiamo "Progetto Shakespeare", che vorrebbe ricreare nella Piana Rotaliana i tempi del grande drammaturgo inglese. Non spaventatevi, accanto a questo appuntamento per palati che qualcheduno vuole definire raffinati, avremo concerti rock, teatro di animazione per bambini e ragazzi, concertone della banda musicale di Pomarolo e del complesso musicale della nostra borgata e... sorprese!

Il bilancio 1995

Il patrimonio librario della Biblioteca di Mezzocorona al 31.12.95 è di 10.032 volumi (contro i 9.350 del '94). Gli acquisti sono stati 782 nel 1995 (604 nel '94), dei quali 511 volumi per adulti (nel '94, 453) e 271 volumi per ragazzi e bambini (151 nel '94).

Bisogna tener conto che il parametro dell'incremento del numero dei volumi di un anno è relativo, dato che certi anni si acquistano delle enciclopedie oppure dei costosi ma indispensabili classici.

Sono aumentate anche le presenze del pubblico e i prestiti dei libri. Sono 9.874 le presenze totali per il '95 (8.595 nel '94) divisi tra adulti 5.093 (3.973 nel '94) e ragazzi 4.781 (4.621 nel '94).

Il numero dei prestiti è

di 3.480 (3.158 nel '94) divisi tra adulti con 1.992 (1.728 nel '94) e ragazzi con 1.558 (1.430 nel '94).

Gli iscritti al prestito sono in totale 579 (524 nel '94) divisi tra adulti 311 (277 nel '94) e ragazzi 268 (247 nel '94).

I prestiti effettuati ad altre biblioteche sono stati 48 (47 nel '94) e quelli effettuati da altre biblioteche sono stati 23 (20 nel '94).

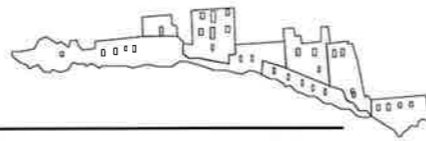
Nel settembre del 1995 è stata finalmente portata a termine la completa foderatura di tutti i libri della bonifica generale. Purtroppo ora la Biblioteca non ha neppure un obbiettivo per quelle poche ore che veniva il pomeriggio, ed anche se la bonifica generale è terminata con il prezioso contributo diretto del Comune, dato il volume

degli acquisti e i prestiti, ci vorrebbe un aiuto da parte di qualcuno.

La foderatura di tutti i libri ha poi permesso di acquistare ed attrezzare una piccola sezione per bambini (libri etichettati con la lettera B, dai 3 agli 8 anni circa), molto frequentata dai piccoli lettori.

È stato comperato anche un espositore di metallo con ruote dove ogni mese e mezzo circa vengono esposti i libri a tema, con libri nuovi ma anche un po' di quelli già presenti. Ultimi due temi, la Prima guerra mondiale in Trentino e Lavori manuali per maschere di Carnevale, di cartapesta, ecc. Questo ovviamente per dare una maggiore "visibilità" dell'oggetto libro.

Francesco Gerosa
bibliotecario



CDU - Forza Italia

Voto contrario al bilancio di previsione '96

Nel Consiglio comunale del 21 febbraio u.s., sono state presentate due nostre interrogazioni ed una mozione:

- in merito all'area di proprietà della Distilleria Val d'Adige;

- in merito alla manutenzione di strade e parchi;

- mozione con la quale si impegnava la Giunta a valutare l'abolizione di tre tasse ricomprese nella TOSAP e precisamente quelle sui passi carrai, sulle tende da sole dei negozi e sull'occupazione di suolo pubblico per condotte irrigue.

Mentre attraverso la mozione abbiamo ottenuto quello che chiedevamo, sulle interrogazioni le risposte dateci dal sindaco Trapin sono state incomplete e del

tutto insoddisfacenti in quanto non veniva espresso un chiaro impegno in merito. Detto questo ci sembra corretto spiegare brevemente il perché del nostro voto contrario al bilancio di previsione 1996. Questi i motivi sui quali non si siamo trovati d'accordo con la maggioranza:

- proseguimento del "Vallo" paramassi da "Stont" alla Funivia.

Senza entrare nel merito del costo (1.850.000.000) vi chiediamo di immaginarvi quale sarà l'impatto ambientale e visivo che tale opera potrà avere, nonché i disagi causati dal traffico nelle zone interessate. Tutto questo senza avere poi la certezza che questo tipo di opera dia maggiori garanzie

rispetto all'attuale pineta.

- Altra proposta non accolta è quella di accantonare una cospicua cifra per eventuali spese legali necessarie a contrastare il progetto "SEPI 2". Siamo certi che aver previsto un capitolo a parte nel bilancio di previsione poteva essere un segnale forte e deciso del nostro "no" alla realizzazione della ormai famosa bretella.

- La terza nostra proposta riguardava la realizzazione di un progetto complessivo per un arredo urbano omogeneo che doveva prevedere una totale ridefinizione degli spazi pubblici esistenti (parco via Dante da ripensare, piazza S. Gotardo e via 4 Novembre).

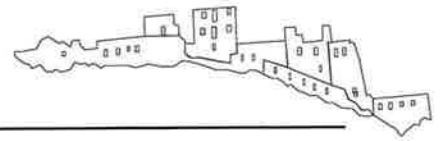
Avevamo chiesto anche un adeguato stanziamento

in bilancio per far fronte al problema che si sarebbe creato per l'accesso al Consorzio ort. Val d'Adige in seguito alla realizzazione del sottopasso di via Canè. Niente.

Su questi punti in particolare, ma anche su altre problematiche non ci siamo trovati in sintonia con la maggioranza, ecco perché non abbiamo ritenuto giusto approvare questo bilancio.

Nella speranza di trovare in futuro più positive risposte alle nostre proposte vi salutiamo!

I consiglieri
Mauro Fiamozzi,
Maurizio Lechthaler,
Sandro Pancher,
Carlo Tonioli,
Piergiorgio Trapin



Partito Popolare Trentino Tirolese

Opere paramassi: uno sperpero di denaro

Giorno dopo giorno la legislatura politica del Consiglio comunale sta prendendo la sua conformità, le linee politiche si stanno concretizzando per quello che sono, ed i risultati si sono visti nell'ultimo consiglio, ove all'ordine del giorno c'era l'approvazione del bilancio di previsione 1996.

Un bilancio che nella sua complessità prevedeva opere d'ordinaria manutenzione già programmate negli anni antecedenti, non portando in questa legislatura nulla di particolare. Tutto questo, non è stato dal nostro gruppo di minoranza bocciato, in quanto nel suo contesto v'erano cose buone, degne di rispetto in quanto di pubblica utilità, ma in mezzo a tutte queste proposte, si riproponeva la realiz-

zazione del paramassi, già da noi bocciata in variazioni di bilancio. Quest'opera, mera costruzione architettonica, prevede l'abbattimento di un numero non ben precisato d'alberi e la realizzazione di un avvallo con apporto di materiale simile a quello già riportato per il 1 lotto realizzato sopra l'abitato in località Stont.

In questo nostro voto contrario, vediamo lo spreco del denaro pubblico, in quanto il nostro paese coabita con la montagna sovrastante da più di mille anni non subendo alcun danno e sino a questo momento i fatti ci danno ragione. Nessuna catastrofe è successa e ci viene spontaneo chiederci: e se si staccassero dei massi di una certa dimensione, queste protezioni e avvallamenti saranno

sufficienti? Spesso e sovente si parla d'ecologia, salvaguardia del territorio ambientale, ma quanto sopra descritto sembra indicare il contrario e questo ci dovrebbe far pensare e riflettere.

Sempre nella stessa seduta abbiamo rivolto al Sindaco un'interrogazione in merito alle cave site in località Maso Nuovo e in particolare la salvaguardia del conoide "Al Batol" ove abitano decine di persone. Nella sua risposta egli affermava che la scarpata sita al limite su dell'area già occupata dalla vecchia cava "Maso Nuovo" non è più interessata da escavazioni in quanto esterna alle zone delimitate dal Piano provinciale cave, così per la zona che va verso il paese e quindi non oggetto

di future escavazioni.

Tiene ancora banco la "bretella Sepi 2", che vuole fare uno scempio del nostro territorio da Sornello sino alla Rocchetta e nonostante le continue pressioni politiche il tutto sembra cadere nel vuoto. La viabilità è uno degli argomenti che impegnerà in futuro tutto il consiglio comunale e noi auspichiamo che anche i "sordi politici provinciali" inizino ad accettare almeno un dialogo su basi fattive, ove sia possibile pensare seriamente a delle alternative utili per la Piana Rotaliana.

Auspiciandoci d'essere sempre propositivi, cogliamo l'occasione per porgere a tutti i cittadini distinti saluti.

I consiglieri del PATT
L. Coletti e E. Permer



Lista Civica Progressista

È il programma scelto dai cittadini

Secondo le forze politiche di opposizione, un Sindaco si dimostra un buon amministratore se rinuncia alle opere destinate alla difesa dell'abitato e si adopera per ostacolare il "proliferare" delle associazioni.

E siccome i programmi della maggioranza di centro sinistra prevedono (orrore!) sia gli interventi sul sociale e culturale come pure le barriere paramassi, allora il nostro Sindaco sarebbe un incapace.

Sono queste in sintesi le motivazioni che hanno mosso i consiglieri di minoranza a votare contro il bilancio di previsione '96 e a ribadire, sulla stampa locale, la presunta assenza di progettua-

lità del governo di Mezzocorona.

Peccato, per le forze di centro destra, che solamente nove mesi fa gli elettori hanno premiato con il loro voto proprio il programma che a loro, oggi, sembra così insufficiente.

D'altra parte nemmeno i colleghi consiglieri di opposizione, ci sembra di ricordare, durante la campagna elettorale hanno dichiarato di voler rinunciare alla difesa dell'abitato o alla soppressione di qualche associazione di troppo.

Magari se nove mesi fa fossero stati più espliciti, come lo sono oggi, avrebbero potuto raccogliere qual-

che consenso in più. Intanto noi di maggioranza continuiamo per la nostra strada, affrontando seriamente la questione dell'impatto ambientale delle opere paramassi, e continuando il dialogo con tutte le associazioni che operano sul nostro territorio convinti che, quest'ultime, rappresentino una ricchezza da coltivare e non un peso da dover sgravare dal bilancio comunale.

Restano poi i problemi seri da risolvere come quello della grande viabilità e dei sottopassi ferroviari. Se, per quanto riguarda la bretella autostradale, ancora langue il confronto con gli assessorati provinciali delle stelle alpine,

sempre più latitanti, la questione dei sottopassi ferroviari sta subendo un inaspettato altolà da parte delle Cantine MezzaCorona e del consorzio ortofrutticolo Valdadige per degli espropri resi necessari dall'opera viaria.

Il progetto, noto da tempo, prevede infatti l'occupazione di una parte delle proprietà confinanti con via Canè e qualche disagio negli attuali accessi del consorzio ortofrutticolo.

Sarebbe davvero un peccato che un'opera richiesta a gran voce da contadini e abitanti di Mezzocorona venisse ritardata proprio dalle due grosse realtà cooperative!



Insieme per Mezzocorona

L'8 maggio tutti in Provincia

La ritardata uscita a causa delle elezioni ci permette di parlare di un argomento che ci sta molto a cuore e che è maturato nell'ultima riunione del Consiglio Comunale: "La marcia su Trento".

Di cosa si tratti credo che la maggior parte di voi lo abbia già intuito (vedi progetto "Sepi 2"), più importante è capire il perché si è dovuti arrivare a questo livello, ultimo gradino della scala della speranza di ottenere ascolto e comprensione dai vertici provinciali (non chiediamo poi troppo).

Gli incontri avuti con il Presidente della Provincia ed Assessori competenti

non sono serviti a nulla, anzi il più delle volte questi ultimi non si sono nemmeno degnati di presentarsi. Le ripetute richieste dell'intero Consiglio comunale di rivedere la viabilità dell'asta dell'Adige non hanno prodotto nessun frutto apprezzabile: le risposte e le alternative proposte avevano più che altro il tono della presa in giro.

Tutti avrete capito che siamo stati bidonati, dunque è arrivato il momento di passare a sistemi diversi che, forse, attirano maggiormente l'attenzione e fanno opinione.

Per questi motivi nella seduta di giovedì 11 aprile il

Consiglio ha deciso di promuovere una manifestazione in data da definirsi (probabile fra il 7 ed 9 maggio) in piazza Dante a Trento in concomitanza con la riunione del Consiglio provinciale.

Lanciamo quindi un appello a tutti coloro che hanno sostenuto "Insieme per Mezzocorona" ed a tutti coloro che vogliono un futuro rotaliano vivibile affinché la partecipazione sia la più numerosa possibile.

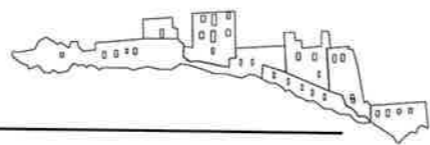
Dobbiamo far capire che tutta la popolazione nelle sue diverse componenti economiche e sociali non condivide le scelte dell'attuale potere politico pro-

vinciale, anche se molti di noi hanno dato fiducia a questa classe politica che ora non li vuole ascoltare. Che vergogna

Tutti in piazza allora perché l'unione fa la forza, e se la forza è grande come la nostra voglia di vivibilità tutto può essere messo ancora in discussione.

Mano a mano che l'organizzazione proseguirà cercheremo di tenervi informati mediante altri sistemi: fate riferimento a noi consiglieri ed al Comune.

Il Capogruppo consiliare
Giovannini Pierfranco



In tremila il 18-19 maggio a Mezzocorona. È il primo raduno in Trentino

Alpenregionsfest der Schützen

Mezzocorona ospiterà nei giorni 18 e 19 maggio, la 14ª festa degli Schützen delle Regioni Alpine, denominata "Alpenregionsfest der Schützen".

È la prima festa che viene organizzata nella nostra provincia. Vi parteciperanno Schützen della Baviera, del Nord e Osttirol del Sud Tirolo e della provincia di Trento.

Fra gli scopi della manifestazione, quello di riunire ed affratellare genti di nazionalità diverse, ma che hanno uno stesso ideale: l'amore per la propria terra, la propria gente, la natura e tutto quanto appartiene alla nostra "Heimat".

La festa avrà inizio sabato 18 maggio alla presenza delle autorità nelle sale del Comune di Mezzocorona con la consegna da parte della Compagnia degli Schützen di Matri in Osttirol, della bandiera dell'Alpenregionsfest alla Compagnia ospitante cioè Mezzocorona. Faranno seguito discorsi di rito e sfilata con il Complesso Musicale di Mezzocorona, verso gli accoglienti padiglioni del Consorzio Ortofrutticolo Valda-



22 gennaio 1995, celebrazione della "Festa di S. Sebastiano"

dige, dove la serata verrà allietata da un complesso tirolese.

Domenica 19 maggio circa tremila Schützen con le loro bandiere e una decina di bande musicali si daranno appuntamento presso il campo sportivo, dove assisteranno alla S. Messa. Al termine della cerimonia religiosa e dei discorsi, avrà inizio la sfilata che attra-

verso le vie del paese, porterà gli ospiti presso il magazzino dove verrà consumato il pranzo.

Nel pomeriggio si terrà un concerto con una banda musicale. La serata sarà allietata dal complesso tirolese "Die Originalen Unterlandler".

La festa viene organizzata dalla Compagnia degli Schützen di Mezzocorona in

collaborazione con la Federazione degli Schützen della Provincia di Trento.

È gradita la partecipazione della cittadinanza alla festa.

Cogliamo l'occasione per chiedere l'aiuto di quanto volontariamente volessero offrirsi per l'allestimento della festa.

Il capitano
Enzo Rigotti

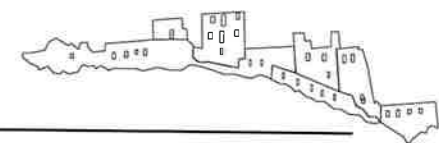
La nostra fauna

Dal 25 maggio all'8 giugno prossimi la Sezione comunale cacciatori di Mezzocorona organizza una mostra dal titolo "La fauna dei nostri monti". La rassegna sarà allestita presso la ex sala consiliare di via Baron Cristani. In esposizione soggetti della fauna presente sui monti trentini: dall'orso a tutti gli ungulati, dall'avifauna agli altri piccoli mammiferi. Scopo primario della mostra quello didattico. Invitati quindi tutte le scuole di Mezzocorona e l'intera comunità. Per scolari e studenti saranno stampati anche degli opuscoli.

Il presidente della Sezione cacciatori di Mezzocorona, Gianfranco Pedron, ha annunciato che in occasione della rassegna, verrà realizzata una pittura a sfondo con rappresentato il Monte di Mezzocorona e le cime soprastanti. L'opera rimarrà poi a disposizione del Comune e delle Associazioni locali.

Foto in catalogo

Il Circolo Fotoamatori Rotaliano ha realizzato una mostra fotografica e di cimeli storici legati alla fotografia allestita presso la Sala Civica comunale dal 20.4.1996 al 28.4.1996. Il materiale esposto è stato gentilmente messo a disposizione dalla signora Guglielmina Steinmetz, moglie del fotografo Ernesto Pitscheider. Ad un decennio di distanza dalla mostra fotografica personale di Ernesto Pitscheider, il Circolo ha inteso proporre al pubblico una nuova serie di immagini che raffigurano scene di vita, avvenimenti e personaggi della nostra borgata, raccolti dal fotografo nei suoi oltre quarant'anni di attività. Dopo un anno di lavoro, ora si è pensato di raccogliere questa preziosa documentazione in un catalogo. La realizzazione di questo catalogo finanziato dall'Amministrazione comunale e dalla Cassa Rurale, darà un ulteriore contributo culturale alla nostra borgata.



Mezzocorona si conferma area archeologica straordinaria

Il più antico abitante del Trentino

Grazie all'ultima eccezionale scoperta, Mezzocorona è nuovamente balzata alle cronache; dopo il ritrovamento al Giontech del più vasto scavo romano della regione e quello di una sepoltura preistorica di ottomila anni or sono, la nostra borgata riconferma la sua vocazione archeologica.

Il sito di Borgonuovo scoperto nel 1991 da Leone Melchiori e Remo Carli, ha costituito una serie di sepolture e reperti preistorici.

Nel novembre del 1995, da parte degli archeologi veniva localizzata una struttura sepolcrale, la cui presenza faceva presagire qualcosa di veramente importante. Giorno dopo giorno, l'equipe di esperti (dott. G. Dalmeri del Museo Tridentino di Scienze Naturali, dott.ssa E. Mottes, A. Bernardi, R. Avanzini, M. Bersani, L. Moser, G. Mezzena), guidati dal dott. Franco Nicolis dell'Ufficio Beni Archeologici della Provincia, ha pazientemente messo in luce uno scheletro umano risalente alla fase recente del Mesolitico antico, databile a circa 8000 anni (6000 a.C.).

Lo scheletro molto ben conservato appartiene quasi certamente ad una donna, di età intorno ai quarant'anni, sepolta con un certo rituale sotto un tumulo di pietre vicino alla parete rocciosa, all'interno dell'area abitativa. La scoperta, estremamente rara, ha avuto eco internazionale, coinvolgendo istituzioni e studiosi, sia italiani che stranieri, interessati ad approfondire le conoscenze preistoriche dell'Arco alpino e dell'Italia settentrionale.

Prima dell'asporto dello scheletro, il prof. Giacobini dell'Università di Torino ha effettuato con resine siliciche un calco, dal quale si potrà ottenere una copia esatta della sepoltura, in vi-



Lo scheletro umano rinvenuto in località Giontech

sta anche di una prossima esposizione internazionale.

La disponibilità degli archeologi ha permesso a diverse persone interessate di visitare direttamente sul posto "la donna di Mezzocorona", che ha suscitato un notevole interesse anche nelle scolaresche. Il ritrovamento è anche oggetto di conferenze presso le scuole e la popolazione, al fine di far conoscere e creare una maggiore sensibilità culturale legata alle radici della nostra storia. Questa nuova scoperta darà ulteriore stimolo all'Ammini-

strazione comunale di Mezzocorona per proseguire sulla strada della valorizzazione del nostro patrimonio culturale, come la ricostruzione di una struttura romana "Ipocausto" al Giontech e la realizzazione di un centro di documentazione storico-archeologica. Vista l'importanza che riveste l'intera area rothaliana sarebbe auspicabile anche la collaborazione tra i vari comuni per pensare ad un centro storico-archeologico di zona da far entrare nel circuito museario provinciale in collegamento sia

con strutture e siti archeologici già esistenti, che con i vicini musei e Castel Thun aumentando così anche le potenzialità di offerte turistiche sempre di più collegate con quelle culturali.

L'occasione potrebbe presentarsi nel prossimo futuro quando le "Cantine Mezzocorona" realizzeranno al centro della piana oltre ai propri stabilimenti, un "polo culturale" con sezione musearia legata alla viticoltura e centro congressi capace di ospitare 1200 persone.

Leone Melchiori

Calidarium e centro documentazione per valorizzare un grande patrimonio

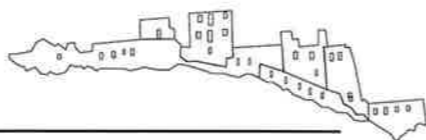
Il Comune di Mezzocorona guarda con molta attenzione ai rinvenimenti archeologici che si sono susseguiti sul proprio territorio. Un patrimonio che l'Amministrazione ha deciso di valorizzare con alcuni interventi già in essere. In particolare entro la fine del 1996 dovrebbe essere conclusa l'opera di ricostruzione del "calidarium", il famoso focolare da riscaldamento risalente al quarto secolo d.C.

Allo scopo l'Amministrazione ha acquistato un terreno di 120 metri quadrati in località Giontech.

Altra realizzazione che l'Amministrazione ha previsto e che ha ottenuto in questi giorni l'assenso dell'assessorato provinciale alla cultura è il Centro di documentazione storico-archeologico che troverà collocazione presso l'ex Municipio.

È stato dato incarico di tale realizzazione all'architetto Fabio Bar-

tolini. Per l'intero recupero dell'ex Municipio, l'Amministrazione ha previsto in bilancio una spesa di circa un miliardo. È in corso l'iter tecnico-finanziario. L'Amministrazione ritiene che queste opere possano valorizzare l'ingente patrimonio archeologico di Mezzocorona, un patrimonio che la stessa comunità ha mostrato di apprezzare e riconoscere affollando numerosa la serata di presentazione degli ultimi ritrovamenti.



Un progetto elaborato dalle classi quinte delle elementari di Mezzocorona

«I rifiuti e l'educazione ambientale»

Siamo i bambini delle classi quinte della scuola elementare di Mezzocorona e vi vogliamo presentare il nostro progetto di educazione ambientale che quest'anno tratta l'argomento dei rifiuti.

Hanno contribuito alla realizzazione dell'iniziativa le Operatrici ambientali Donata Fiamozzi e Anna Brugnara del Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale.

Gli scopi principali di questo progetto sono:

- imparare a conoscere e rispettare l'ambiente
- sensibilizzare gli altri al rispetto dell'ambiente
- cercare di produrre meno rifiuti
- imparare a classificare i

rifiuti e metterli negli appositi contenitori

- riuscire a riutilizzare dei materiali.

Abbiamo iniziato il lavoro con un'indagine sulla produzione di rifiuti nelle diverse epoche confrontando con quella di oggi.

Abbiamo scoperto che fino ad un centinaio di anni fa i rifiuti erano solo organici e naturali ed inoltre la quantità prodotta era di parecchio minore rispetto alla nostra. Una buona parte dei rifiuti di oggi è composta da prodotti "usa e getta", che un tempo non esistevano.

Alcuni mesi fa abbiamo poi sotterrato diversi tipi di rifiuti per osservare gli eventuali cambiamenti. Li abbiamo dissotterrati un

mese e mezzo dopo e abbiamo notato che mentre gli avanzi di cibo si stavano trasformando, la plastica, il vetro e l'alluminio erano rimasti intatti.

Un'altra attività che abbiamo svolto è stata un'uscita per le vie del paese: muniti di cartina topografica abbiamo cercato e localizzato sulla cartina stessa i contenitori per la raccolta dei rifiuti differenziata e non.

Abbiamo rilevato che mancano campane per la raccolta della carta e della plastica; per alluminio, medicinali, stoffa ce ne sono una o due per tipo in tutto il paese. Durante il nostro giro abbiamo parlato con alcune persone che si sono lamentate della dislocazione

di certi cassonetti e del numero ridotto degli stessi.

Abbiamo anche notato che alcuni contenevano rifiuti non adatti al raccoglitore.

Come soci della cooperativa abbiamo deciso, visto l'argomento di questo progetto, di utilizzare materiali di recupero per realizzare oggetti artigianali da vendere al mercato e a scuola.

Per questo scopo abbiamo recuperato bottiglie di vetro e di plastica, giornali, calze, ritagli di stoffa, scatole di cartone, segatura, lana e fatto la carta riciclata.

Il nostro progetto non è ancora concluso; abbiamo in programma altre attività di studio che illustreremo nel prossimo numero.

«Vuoto a rendere è conveniente perché rispetta l'ambiente»

Abbiamo inventato questa frase per riassumere l'attività che abbiamo svolto in classe e nel paese, con la collaborazione degli operatori ambientali, in riferimento al problema dei rifiuti. Tutti i prodotti che acquistiamo vengono imballati con materiali diversi: plastica, cartone, alluminio, vetro, tetrapak, carta, latta...

Arrivati nelle nostre case, viene utilizzato il contenuto mentre l'imballo, il contenitore, viene gettato nei rifiuti vari. Nella situazione migliore l'imballo viene buttato nei contenitori per la raccolta differenziata.

Perché non usiamo un contenitore che possa essere riutilizzato?

Questo contenitore esiste: è fatto di vetro e riporta una scritta importantissima: "vuoto a rendere"; infatti dopo averlo svuotato può essere reso per essere nuovamente riempito.

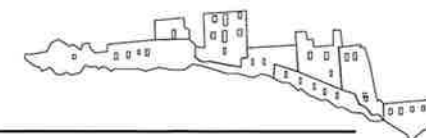
Si tratta in tutti i negozi di Mezzocorona e contiene

liquidi (bibite, acqua minerale, birra, vino...). Si paga una piccola cauzione, che viene restituita quando lo si riporta al negoziante.

Quindi il contenitore in vuoto a rendere **non produce rifiuto** perché viene riutilizzato più volte (fino a 40 volte).

Noi vorremmo proporre ai negozianti del nostro paese di mettere in evidenza i prodotti con il contenitore a rendere, proprio perché i consumatori possano trovarli con facilità sugli scaffali, perché «Se il vuoto a rendere useremo, un mondo più pulito avremo».

Classi IV di Mezzocorona



Mondo Giovani: primo bilancio

Eccoci, anche se un po' in ritardo rispetto agli anni scorsi, a salutare tutti voi, e ad informarvi sull'attività svolta durante i 6 mesi di incontri serali, del gruppo Mondo Giovani.

Il gruppo quest'anno è formato da ragazzi e ragazze di età compresa fra i 13 e i 16 anni, ed ha registrato una discreta evoluzione e crescita relazionale ed emotiva, ed una buona omogeneità di interessi e di aggregazione.

Tra le varie proposte fatte nei mesi scorsi, spiccano fra tutte, con maggiore indice di gradimento, le feste di compleanno e il gruppo studio.

Va ricordato anche il cineforum, circa uno al mese, che dopo una lista di titoli di pellicole da vedere, ha spaziato per i vari generi, anche con proposte di film



piuttosto datati, e con particolare attenzione alla fascia d'età dell'adolescenza. Il bilancio in generale, risulta positivo, anche per quanto riguarda i grandi passi di interazione e di aggregazione, realizzati e promossi sia dal gruppo animatrici (quest'anno composto da 5 ragazze), sia dall'animatore

con l'intero collettivo.

Alla fine di marzo si sono svolti una serie di incontri, tenuti da relatrici qualificate ed esperte, nelle date del 26/3, 2/4, 16/4, trattando il tema dell'affettività e dei rapporti sociali in genere con tutto quanto ne conseguiva, propri dell'età adolescenziale.

Altra proposta realizzata è stata la visita sociale alla città di Verona, prevista durante le vacanze di Pasqua, e precisamente il 9 aprile. Nell'occasione c'è stato un breve momento di confronto con una realtà giovanile del luogo, sia scolastica che extra-scolastica.

Nei primi giorni di maggio organizzeremo un dibattito, in collaborazione con l'Associazione Famiglie Tossicodipendenti (A.F.T.), sulla tossicodipendenza in genere.

In conclusione vogliamo inoltre ringraziare l'Amministrazione comunale, in particolare la signora Tait, per quest'importante opportunità che ci è stata offerta, e tutti quelli che ci hanno aiutato, non dimenticando le mamme, ed il nostro animatore.

Il gruppo animatrici

Che bello senza televisione!

Siamo i bambini della scuola elementare di Mezzocorona, che hanno aderito al progetto "Spegni la TV, accendi le idee..."

Questa iniziativa è stata proposta dall'A.I.A.R.T., un'associazione che ha lo scopo di educare alla scelta e alla visione critica della tivù.

L'esperienza è iniziata con la sottoscrizione di un contratto che ci impegnava a non guardare la tivù per un'intera settimana e a non dare corso ad altre attività collegate alla televisione (videogiochi o videocassette). Inoltre il contratto chiedeva di tenere un diario giornaliero dove scrivere le esperienze vissute.

Durante la settimana le

maestre con l'aiuto dei genitori e di associazioni del territorio (Melograno, Gruppo Arte, Biblioteca Comunale, Circolo Anziani, Banda, Pallamano, Calcio, Scouts) hanno organizzato varie attività che abbiamo svolto a scuola durante tutti i pomeriggi. La pallamano e il calcio ci hanno proposto dei percorsi molto divertenti e altri giochi con la palla, gli scouts hanno organizzato un'emozionante caccia al tesoro e altri giochi, i nonni del circolo degli anziani ci hanno raccontato come trascorrevano il tempo quando loro erano bambini e la banda ci ha proposto dei brani musicali bellissimi.

Assieme ai maestri, e per le quinte con la colla-

borazione dell'esperto chiamato dalla biblioteca, abbiamo anche inventato e animato una storia. Il Melograno, il Gruppo Arte e i genitori ci hanno aiutato a realizzare le scenografie e i costumi.

A casa senza la tivù siamo riusciti ad usare la fantasia, a inventare nuovi giochi e a trovare più tempo per giocare e dialogare con la nostra famiglia.

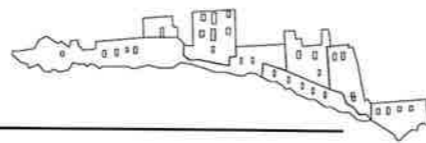
Per noi questa esperienza è stata una novità interessante, piacevole e divertente tanto che molti di noi, non avendo provato nostalgia della tivù, avrebbero voluto addirittura prolungarla.

Parecchi genitori hanno approvato questa iniziativa e sono rimasti meravi-

gliati avendoci visti senza interesse per la televisione, ma con la voglia di fare altre attività.

D'ora in poi cercheremo di guardare la tivù con spirito critico e con maggior capacità di scelta, aiutati anche dalle attività che stiamo svolgendo a scuola. In particolare i bambini delle classi prime stanno imparando a leggere e interpretare il messaggio delle immagini in rapporto con la musica, mentre i più grandi stanno analizzando gli spots pubblicitari e stabilendo delle regole per la scelta dei programmi.

Cogliamo l'occasione assieme agli insegnanti per ringraziare i genitori, le associazioni e il Comune che hanno contribuito alla riuscita del progetto.



Ex pompieri: tempo di revival

Dopo il raduno degli ex calciatori dell'A.C. Mezzocorona avvenuto nel dicembre scorso con il ritorno in pantaloncini corti degli atleti che hanno contraddistinto la trentennale attività del sodalizio sportivo, nel mese di feb-

braio si sono ritrovati gli ex pompieri di Mezzocorona. La simpatica manifestazione nata dal desiderio di ritrovarsi assieme per passare una allegra giornata fra tutte le persone che hanno dedicato il loro tempo libero a que-

st'importante servizio a favore della comunità ha visto una nutrita partecipazione. L'occasione è stata inoltre necessaria per l'emergenza di "smorzare al foc sul capel del cogo" in quanto nessun'altra persona è riuscita nell'impresa e solo la consumata esperienza dei vecchi pompieri poteva risolvere lo spiacevole inconveniente.

Dopo la delicata operazione nella quale sono stati adoperati tutti i sofisticati arnesi del mestiere, i pompieri, meritatamente, hanno fatto onore alle prelibatezze del cuoco, e tra una portata e l'altra sono state rivisitate tutte le "imprese" alle quali hanno "eroicamente" partecipato per domare fuoco e tamponare le acque.

Di seguito riportiamo la simpatica "poesia" realizzata dall'Andreina del Demetrio, che è stata consegnata a ricordo del revival a tutti i pompieri partecipanti.



Carlo Gabrielli alla guida dell'AVIS

Il geom. Carlo Gabrielli è il nuovo presidente dell'AVIS di Mezzocorona. In occasione dell'assemblea dell'Associazione per il rinnovo delle cariche, il dott. Martini, presidente da trent'anni e fondatore della sezione avisina, ha tenuto la sua ultima relazione sull'attività svolta nell'anno 1995.

I soci sono complessivamente 283, di cui 120 attivi e 163 sospesi ed emeriti.

Nell'anno appena trascorso sono state eseguite 145 donazioni di cui 20 plasmateresi.

Dopo trent'anni il dott. Francesco Martini lascia la presidenza. Dall'autunno 1966, anno di fondazione, con 22 donatori che allora facevano parte della sezione di Mezzolombardo, si sono iscritti alla sezione ben 400 donatori che hanno effettuato oltre 5.750 donazioni per oltre 1.721 litri di sangue.

Il vicepresidente Carlo Gabrielli, ha ringraziato il dott. Martini per l'impegno, ricordando la sua disponibilità verso il volontariato.

Il segretario Fabio Weber, che per 25 anni è sempre stato al fianco del presidente uscente, ha voluto ripercorrere le tappe più importanti dell'associazione avisina, proponendo e ottenendo dall'assemblea la nomina a presidente onorario del dott. Francesco Martini.

Al dott. Martini da queste colonne, le grazie più sincere e riconoscenti degli avisini.

Nella stessa riunione è stato nominato nuovo presidente Carlo Gabrielli, vicepresidente Fernanda Sontacchi, segretario Fabio Weber. Nel Consiglio direttivo sono stati eletti Carlo Pichler, Giorgio Waldner, Maria Minutolo, Fortunato Ceolan, Danilo Tremonti, Bianca Tait, Mario Pichler, Alberto Pichler e Graziano Rossi.

L'AVIS di Mezzocorona è un'associazione che ha già fatto molto nel campo della donazione e che molto può ancora dare; sono stati trent'anni di volontariato speso bene: grazie a tutti gli avisini!

Agli amici, un tempo, pompieri di Mezzocorona

Al fuoco! Al fuoco! Al fuoco!
Ciamà tuti i pompieri!
Brusa 'l capel del cuoco:
l'è già mpizà da ieri!

I Vigili del foc
I ha già provà a smozzarlo:
la motopompa en block...
i ha sol podest vardarlo.

Se ghe voria n'esperto
che sa come che far,
già che sen chi a l'albergo
'nvidarlo ancora a gisnar.

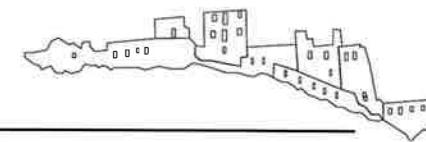
Perciò l'Elio e 'l Marcelo,
nel "Corpo" fin a ieri,
i ciamo questo e quello,
ma tuti Ex Pompieri!

Eilà che gran cucagna:
i esperti tuti 'nsema!
Chi a taola 'ntant che i magna
i risolverà 'l problema!

Ancor pu 'n su le fiamme
sora 'l capel del cuoco,
ma i sa come smozzarlo
i Ex Vigili del Fuoco!!!

Noi sen del Basilisco,
sen chi a Mezzocorona:
poden asicurate,
la compagnia l'è bona!

Veì dunque anca ti,
ses anvidà a gisnar,
che i Ex pompieri 'nsema
vardan de festegiar!



Orienteering c'è anche uno scudetto

Grande annata il 1995 per l'Orienteering Mezzocorona! La squadra del professor Tomasi, oltre ad aver partecipato a quasi tutte le gare regionali e nazionali, ha visto 5 atleti convocati per la rappresentativa trentina al Trofeo Arge-Alp. L'organico è aumentato di 5 elementi ed altri nuovi iscritti sono previsti per il '96, sia dal vivaio locale che da altre società, a conferma del sempre crescente entusiasmo che suscita la pratica di questa disciplina e l'appartenenza a questa società.

La stagione che sta per iniziare sarà intensa di appuntamenti. Gli obiettivi, ambiziosi, saranno la conferma del titolo italiano di staffetta femminile, la vittoria nel campionato femminile individuale, il possibile inserimento ai vertici, regionali e nazionali, di qualche atleta (e della staffetta) in campo maschile. Sette atleti della nostra società hanno partecipato alla Coppa del mondo "masters" che si è svolta in Spagna. La cartina orientistica di Mezzocorona ha ospitato il primo degli allenamenti regionali, con prova di staffetta individuale. Durante questa manifestazione è stato approntato un percorso promozionale.

Questi i principali risultati agonisti conseguiti nel 1995:



stici conseguiti nel 1995:

- vittoria del Campionato italiano staffetta D 35, con le seguenti atlete (nella foto): Cristina Casatta, vincitrice del Trofeo delle Regioni D 45 e del Trofeo Centri Trentino-Alto Adige D 35; Ivana Zotta, vincitrice del Campionato trentino D 40 e 2° posto nel Campionato trentino sprint D 35;

Silvana Zambanini, 3° posto nel Campionato italiano D 40;

- Marzia Casatta, vincitrice del Trofeo Monte Caio D C e 2° posto nella Coppa Trentino D C;

- Paolo Girardi, vincitore della "2 giorni dell'Appennino" H 35 e del Trofeo centri storici Trentino-Alto Adige H 35 e 2° posto nel Trofeo Lombardia H 40;

- Franco Casatta, vincitore della 3ª prova di Coppa Italia H 55 e del Trofeo Monte Caio H 55, 2° posto nella Coppa Trentino H 55 e 3° posto nella classifica finale di Coppa Italia H 55.

Altre vittorie sono state conseguite da alcuni atleti esordienti. Si sottolinea che, al di là del contributo comunale, che si presenta peraltro ormai inadeguato, i soci si assumono tutte le spese sia di tesseramento che di abbigliamento e di viaggio. L'obiettivo è di riuscire a coinvolgere gli operatori economici della borgata (banche, cantine, industrie, esercenti) in un'operazione di sostegno finanziario, eventualmente anche come pool di sponsor, dato il lustro che le vittorie conseguite dagli atleti, con relativa articolistica sui quotidiani locali, procura al paese di Mezzocorona.

Sat: in montagna con noi

Con l'avvicinarsi della primavera si avvicina anche il momento delle escursioni in montagna. In quest'ottica la locale Sezione della S.A.T., ha redatto un programma di gite e traversate sui monti dell'intera provincia mantenendo la caratteristica di occupare solo una domenica al mese, per la precisione l'ultima.

Si tratta di gite che prevedono due itinerari diversi, uno per chi intende arrivare fino alla meta, l'altro per chi desidera effettuare una passeggiata fra le meraviglie dei nostri monti. Le escursioni sono aperte ai soci e non, simpatizzanti ed amici della montagna.

L'attività di ogni sezione SAT non si ferma solo alla organizzazione di escursioni alpinistiche o sci-alpinistiche, ma comporta anche manutenzione dei sentieri per evitare incidenti di qualsiasi tipo e il rinnovo ogni anno della segnaletica esistente affinché sia visibile a tutti.

Pertanto sono previste alcune

giornate per assolvere a questi compiti.

Per ogni singola escursione verrà esposto nelle nostre bacheche il programma e tutte le informazioni necessarie, che comunque si possono avere presso la nostra sede tutti i venerdì antecedenti la gita. Con l'occasione Vi ricordiamo che la locale sezione SAT, in via C.te Martini, è aperta tutti i venerdì sera dopo le ore 20.30.

Per gli appassionati del mountain bike la SAT di Mezzocorona sta per organizzare una "pedalata" su sentieri montani, non eccessivamente impegnativa ma aperta a tutti. Rivolgersi presso la sede della SAT.

In attesa di ritrovarci numerosi ad ogni nostra gita, ci è gradita l'occasione di porgere un cordiale saluto a tutti gli amici della montagna ed in particolare ai satini con l'augurio di ritrovarci in cima alle nostre vette!

La Direzione

Programma gite 96

26 maggio
festa di primavera a Malga Kraun

30 giugno
"Cardinal" (Gruppo del Lagorai) dal Rif. Cauriol in Val Sadole

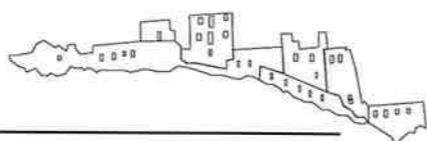
28 luglio
traversata Val di Solda - Rif. Payer (mt. 3023) - Rif. Borletti - Trafoi (Gruppo Ortles/Cevedale)

24-25 agosto
Cima Fradusta (mt. 2939 Gruppo Pale S. Martino). Da S. Martino di Castrozza al Rif. Rosetta, salita alla Cima Fradusta e discesa in Val Canali

29 settembre
traversata Gruppo di Costabella (Passo S. Pellegrino) "Via ferrata Bepi Zac"

15 ottobre
Pranzo di chiusura attività

9 novembre
castagnata sociale



Le delibere del Consiglio

N. 1 del 21 febbraio 1996
Approvazione verbale di seduta del Consiglio comunale del 26.10.1995.

N. 2 del 21 febbraio 1996
Approvazione verbale di seduta del Consiglio comunale del 30.11.1995.

N. 3 del 21 febbraio 1996
Interrogazione del 9.2.1996 (ns. prot. 1929 del 9.2.1996) in merito all'area di proprietà della Distilleria Val d'Adige.

N. 4 del 21 febbraio 1996
Interrogazione del 9.2.1996 (ns. prot. 1930 del 9.2.1996) in merito alle cave site in località Maso Nuovo.

N. 5 del 21 febbraio 1996
Interrogazione del 9.2.1996 (ns. prot. 1931 del 9.2.1996)

in merito alla manutenzione di strade e parchi.

N. 6 del 21 febbraio 1996
Mozione del 9.2.1996 (ns. prot. 1932 del 9.2.1996) in merito alla TOSAP.

N. 7 del 21 febbraio 1996
Autorizzazione a rilasciare concessione edilizia in deroga per chiusura bocciodromo in località Sottodosi.

N. 8 del 21 febbraio 1996
Designazione dei revisori dei conti della Casa "Cristani de Luca" per il triennio 1996-1998.

N. 9 del 21 febbraio 1996
Designazione del revisore dei conti del Consorzio Ac-

quodotto Acquasanta per l'esercizio finanziario 1995.

N. 10 del 21 febbraio 1996
Designazione del revisore dei conti del Consorzio per il servizio di vigilanza boschiva per l'esercizio finanziario 1995.

N. 11 del 21 febbraio 1996
Approvazione nuovo Regolamento per la biblioteca pubblica comunale di base.

N. 12 del 21 febbraio 1996
Approvazione bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1996.

N. 13 del 21 febbraio 1996
Approvazione piano generale delle opere pubbliche, spese di investimento ed in-

terventi di parte straordinaria anno 1996.

N. 14 del 21 febbraio 1996
Approvazione bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1996 del Corpo Volontario Vigili del Fuoco.

N. 15 del 21 febbraio 1996
Modifica regolamento comunale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa.

N. 16 del 11 aprile 1996

Discussione in merito alla viabilità sovracomunale: problematiche inerenti la bretella autostradale S. Michele - Rocchetta.

Mozioni

Tosap

La legge 28 dicembre 1995 n. 549 (finanziaria '96) dedica alla TOSAP complessivamente nove commi, dal 59 al 67, è particolarmente interessante il punto 3 del comma 61 che dà la possibilità a comuni e province di non assoggettare alla tassa le occupazioni del suolo con tende da sole, ed il comma 63 che dispone fra l'altro che i Comuni possano con apposite deliberazioni stabilire di non applicare la tassa sui passi carrabili e di esonerare le occupazioni del sottosuolo con condutture idriche per uso agricolo.

Tali deliberazioni, vista la proroga disposta dall'art. 4 del D.L.

26.1.1996 nr. 32 si ritiene possano essere adottate dal Consiglio comunale entro il 29 febbraio 1996.

Poiché riteniamo tale imposta assurda e fondamentalmente ingiusta, e visto anche il modesto gettito generato per le casse del Comune:

si impegna

il presidente del Consiglio comunale ad inerire in apposito punto dell'o.d.g. del Consiglio comunale la discussione in merito alla soppressione della TOSAP per quanto riguarda le occupazioni del suolo con tende da sole, i passi carrabili e le occupazioni con condutture idriche necessarie per l'attività agricola.

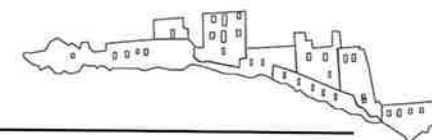
AVVISI UTILI

Entro il 30.6.1996

Dev'essere effettuato il versamento della prima rata o dell'intera quota dell'ICI (imposta comunale sugli immobili). Se, poi, sono intervenute variazioni nel corso del 1995 (acquisti o cessioni di immobili, donazioni, residenza, aumento della detrazione, perdita dell'esenzione o esclusione per gli immobili, modifica delle caratteristiche dell'immobile), andranno dichiarate sempre entro il 30 giugno 1996 con gli appositi moduli disponibili presso l'Ufficio Ragioneria.

Entro il 20.7.1996

Dev'essere effettuato il versamento dell'I.C.I.A.P. (imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni), oltre alla consueta dichiarazione annuale.



Concluso il ciclo di conferenze / dibattito del "Progetto giovani"

Bambini viziati dalle cose, non dall'amore

Nell'ambito del «Progetto giovani 1995» elaborato dall'Amministrazione comunale, si è svolto nei mesi scorsi di gennaio e febbraio, un ciclo di 7 serate/dibattito rivolte a genitori e persone adulte.

Tale ciclo di incontri ha visto una discreta affluenza di persone che hanno seguito con interesse le varie tematiche riguardanti l'intero ciclo evolutivo e di sviluppo del bambino fino all'adolescenza.

Il dott. Giuseppe Raspadori - psicoterapeuta - che ha curato assieme al dott. Paolo Damianis - psicologo - il ciclo di serate, ha formulato una breve e sintetica relazione finale sugli argomenti trattati, che di seguito pubblichiamo.

«L'albero della vita»

• 1. "Nutre più l'amore del filetto"

L'importanza dell'amore nello sviluppo psicologico del bambino.

Comincia nella vita prenatale il nostro paradiso perduto. Nel momento di maggior dipendenza viviamo la massima onnipotenza, ogni nostro bisogno viene soddisfatto immediatamente. Poi la nascita, il rapporto di amore primario con la madre. Un amore passivo di cui il bambino è insaziabile. Non bisogna temere di viziare d'amore, i bambini possono essere viziati con le cose non dall'amore.

• 2. "Vedrai stasera quando torna papà..."

I conflitti del bambino con i genitori e fratelli.

L'ingresso in scena del padre, è visto dal bambino come un intruso nel suo rapporto esclusivo con la madre. Il papà non deve essere né un oppressore né un boia chiamato in causa per i castighi. Il papà che insegna



ad andare in bicicletta, a svolgere i piccoli lavori è un papà che infonde sicurezza, che aiuta lo sviluppo dell'autonomia e lo aiuta a crescere. Fratelli: la conflittualità e la gelosia sono comportamenti e sentimenti naturali e sana è la loro espressione. Vivere la rivalità per elaborarla e scoprire poi il piacere della solidarietà.

• 3. "Lo spazio del gioco, tra regola e desiderio"

Lo sviluppo affettivo e cognitivo del bambino attraverso il gioco.

Il gioco è fondamentale per lo sviluppo affettivo ed intellettuale, il bambino affronta col gioco le proprie paure, conosce se stesso, i propri confini, gli spazi della propria fantasia. Dall'orsetto oggetto tradizionale, alle costruzioni più complesse, per elaborare le ansie e sviluppare il proprio io.

• 4. "Cavoli, cicogne e..."

La sessualità e le domande dei bambini. I genitori innanzitutto possono trasmettere una visione integrata del sesso e dell'amore del corpo e dell'affettività. L'educazione ses-

suale non è una lezione di anatomia, l'amore non è un esercizio ginnico. Non servono spiegazioni complicate, ma sincere.

• 5. "Sapranno cavarsela da soli?"

Verso l'adolescenza.

Attraverso il mondo dell'infanzia quindi, tra tante domande e tante risposte fino alla pubertà e all'adolescenza per favorire il distacco dai genitori e il piacere di essere maschi e di essere femmine.

• 6. "L'amore, tra libertà e responsabilità, tra passione e sicurezza"

Il tema dell'amore, della passione, del matrimonio. Attraverso i miti di un tempo e i modelli proposti oggi. La donna angelicata e l'attrazione fatale. La donna consacrata e la donna dissacrata. Il matrimonio come decisione e come scelta fondata sull'etica della responsabilità. Riscoprire la passione di essere attenti all'altro, ai suoi bisogni, ai suoi desideri, anche dopo decenni di vita assieme. C'è sempre una parte misteriosa nell'altro: se siamo veri esploratori e non amiamo il

piccolo cabotaggio e la routine, la passione non ci abbandonerà.

• 7. "Le separazioni nella vita: la nascita, la morte, la felicità, il dolore"

E da ultimo, mentre nascono e maturano i frutti dell'albero della vita ci confrontiamo con la malattia e la morte: questi limiti naturali della nostra esistenza che ci stimolano ad esprimere il meglio di noi, a godere del dono della vita proprio perché non è infinita.

Sono state serate cariche di informazioni, di riflessioni, di emozioni, di punti di vista diversi, di domande rimaste aperte. Due mesi di incontri e confronti.

MEZZOCORONA Notizie

Notiziario trimestrale del Comune di Mezzocorona

Autorizzazione del Tribunale di Trento Iscritto al n. 690 del Registro Stampe Periodiche
Direttore responsabile: Franco Pistolato
Segretario di redazione: Giancarlo Osti

Si ringrazia il «Circolo Fotografi Rotaliano» per la gentile concessione delle fotografie pubblicate.

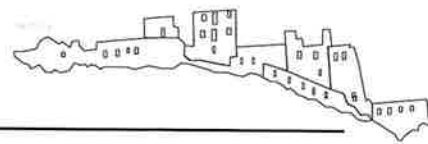
Fotocomposizione: Il Punto, via Aeroporto 73, Gardolo
Stampa: Rotaltype, via Roma 37, Mezzocorona

Distribuzione gratuita

Commissione redazionale:

Marco Trapin
Giuseppe Negri
Pierfranco Giovannini
Fabio Martinelli
Piergiorgio Trapin
Paola Postal

Stampa su carta ecologica sbiancata senza l'uso di cloro.



Mostra del cavallo avelignese 1966

Un'edizione da record

Puntuale come sempre si ripropone per la seconda domenica di maggio 1966 la "Mostra del cavallo avelignese". Nei giorni 10, 11 e 12 maggio la Pro Loco di Mezzocorona in collaborazione con la Federazione provinciale Allevatori - Sezione cavallo avelignese, organizza la tradizionale "Mostra del cavallo avelignese" in una veste che anche se ormai consueta, presenta quest'anno alcune importanti novità. La prima riguarda la partecipazione: per questa edizione, ed è un record, saranno più di 110 i cavalli avelignesi esposti nel nostro paese a dimostrazione dell'importanza che viene riconosciuta a questo appuntamento da parte di tutti gli allevatori. D'accordo con la Federazione provinciale allevatori abbiamo voluto lanciare una sfida al settore dell'allevamento locale proponendo una manifestazione a carattere esclusivamente provinciale dove si potranno confrontare tut-

ti i migliori soggetti trentini provenienti da tutte le vallate. Non solo. Ogni vallata si confronterà poi con tutte le altre in una valutazione di squadra che nominerà il miglior gruppo di cavalli derivante dalla somma dei punteggi dei migliori soggetti, per categoria, di valle.

Un motivo in più per conferire a questa manifestazione il titolo di regina delle mostre di settore.

E perché ogni zona e ogni allevatore di zona siano ancora più protagonisti abbiamo anche invitato ogni squadra a proporre carri, carrozze e gruppi allegorici caratteristici e tipici di ogni zona del Trentino. Sarà quindi una sfilata di proposte e di novità mai così ricca.

Per l'occasione saremo ospitati nei terreni del parcheggio comunale in località Fenice e utilizzeremo anche un piazzale messoci a disposizione della ditta Vito Vender a cui va fin d'ora il nostro ringraziamento.

Le manifestazioni di contorno saranno come sempre all'insegna della musica e dell'intrattenimento rivolto a tutti a cominciare dai più piccoli che potranno provare l'ebrezza di cavalcare i cavalli durante tutto il pomeriggio di sabato 11 maggio.

Per i giovani, ma non solo per questi, venerdì sera, 10 maggio, alle ore 21 viene proposto uno spettacolo di musica country e rock.

Sabato mattina sarà il momento più tecnico della mostra con la valutazione e la punteggiatura dei cavalli a cura della Federazione Allevatori. I migliori soggetti verranno poi premiati nel corso della serata allietata da un gruppo musicale.

Domenica mattina, dopo la S. Messa, prevista per le ore 9.30, ci sarà la marchiatura dei puledri di 30 mesi iscritti quindi al libro genealogico. Nel pomeriggio, alle ore 15, la grande sfilata lungo le vie del paes-

se che si concluderà con l'estrazione del biglietto della lotteria a cui è abbinato un cavallo, naturalmente avelignese.

Partner principali della manifestazione sono come sempre le associazioni di Mezzocorona, quest'anno rappresentate dall'Associazione Calcio, dal Melograno e dal Club 3P che si dovranno occupare della gestione degli spacci. A questi si aggiunge il Corpo dei Vigili Fuoco che garantisce la sicurezza a tutta la manifestazione.

A tutti va il nostro ringraziamento e la nostra profonda gratitudine nella consapevolezza che anche grazie a loro ci è reso possibile proporre una festa di queste proporzioni.

A questo punto non ci resta che sperare nella benevolenza del tempo e invitare tutti a non prendersi impegni per quei giorni perché uno spettacolo così non si può perdere.

Anche Ron alla «Mezzocorona Expo»

Nel prossimo mese di giugno le ditte commerciali ed artigiane di Mezzocorona apriranno una "finestra" sui loro prodotti.

Per la nostra borgata si tratta di una novità assoluta, e sarà, per le maggiori ditte operanti a Mezzocorona l'occasione per esporre i loro prodotti, valorizzare le proprie attività e farle conoscere maggiormente alle persone.

Questa importante manifestazione organizzata dall'Associazione "Operatori Economici ed Artigiani" di Mezzocorona con la collaborazione del Comune e della Pro Loco, si svolgerà presso i piazzali di proprietà comu-

nale in località Fenice nei giorni 7, 8 e 9 giugno.

All'interno di un capannone di 1600 mq. verranno allestiti 50 stands più 4 esterni dove verranno esposti i prodotti riguardanti l'agricoltura, l'artigianato e i servizi del ns. paese.

L'inaugurazione di "Mezzocorona Expo" è programmata per le ore 18 di venerdì 7 giugno e potrà essere visitata con il seguente orario:

- venerdì 7 giugno dalle ore 18 alle ore 21

- sabato 8 giugno dalle ore 9 alle ore 21

- domenica 9 giugno dalle ore 9 alle ore 21.

In occasione della manifestazione verrà organizza-

to anche un dibattito con la partecipazione di esperti dei vari settori economici nel quale verranno sviscerate le problematiche e le prospettive del settore.

Nelle serate di "Mezzocorona Expo", presso il tendone delle feste con inizio alle ore 21.00 sono previsti degli spettacoli e precisamente:

- venerdì 7 giugno: sfilata di moda (giunta alla sua IVª edizione e per la quale si è riscontrato un sempre crescente interesse) (ingresso gratuito);

- sabato 8 giugno: grande concerto di musica leggera con RON, vincitore del recente Festival di "Sanremo", sicuramente uno degli

artisti più conosciuti ed apprezzati dal pubblico (ingresso L. 20.000 con preventivata dei biglietti nei negozi di Mezzocorona);

- domenica 9 giugno 1966: spettacolo musicale con il complesso "Di Moda" (ingresso gratuito).

All'interno del tendone sarà funzionante una fornitissima cucina con prodotti tipici e un bar.

Gli operatori economici ed artigiani di Mezzocorona saranno lieti di ospitare la popolazione presso gli stands e il tendone delle feste per trascorrere insieme le giornate della rassegna "Mezzocorona Expo".

Gino Buson